



## *Giunta del Collegio dei Professori Ordinari di Biochimica (SSD BIO/10)*

*Alla cortese attenzione:*

*Presidente del Consiglio, Professor Giuseppe Conte*

*Ministro della Salute, Dottoressa Giulia Grillo*

*Capo di Gabinetto Ministero della Salute, Dottor Guido Carpani*

*Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dottor Marco Bussetti*

*Capo di Gabinetto Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dottor Giuseppe Chiné*

*Presidente Conferenza dei Rettori Università Italiane (CRUI), Professor Gaetano Manfredi*

*Presidente Consiglio Universitario Nazionale (CUN), Professoressa Carla Barbati*

*Presidente FNOMCeO, Dott. Filippo Anelli*

In relazione all'ipotesi proposto nell'Emendamento alla legge di Bilancio di Iniziativa Governativa che ridurrebbe a 3 anni la durata della Scuola di Specializzazione dell'area sanitaria si fa presente che tale durata in Europa riguarda solo paesi a sistemi sanitari di livello inferiore a quello italiano o che tale durata è completata da un tronco comune che la porta addirittura a 5 anni, come dimostrato dai dati UEMS. Alla notizia che in Italia si possa modificare lo standard attuale, gli stessi specializzandi in corso e gli aspiranti tali manifestano un grandissimo disagio considerando che in nessun Paese con un Sistema Sanitario evoluto sia stata operata tale scelta. Si chiede un confronto con l'Intercollegio di Area Medica (in cc) utile a trovare soluzioni condivise e di abbandonare l'emendamento suddetto.

In particolare, come Coordinatore del collegio dei Professori Ordinari di Biochimica, vorrei segnalare che un compattamento dei corsi di specializzazione rischierebbe di ridurre ulteriormente i livelli, già inadeguati, di insegnamenti di materie di base. Le materie di base e, in particolare la biochimica, sono cruciali nella comprensione di aspetti fondamentali della "medicina di precisione" e della "medicina molecolare". Senza una base culturale forte sui meccanismi molecolari di malattia non è pensabile preparare specialisti medici capaci di gestire in modo consapevole le nuove procedure diagnostiche e terapeutiche e creare quindi una classe medica formata ad affrontare attivamente le nuove sfide della ricerca biomedica.

La coordinatrice della Giunta  
Claudia Martini

Claudia Martini, PhD  
Professor of Biochemistry  
Vice Rector for Research  
University of Pisa